

di Eleonora Capelli
Sabrina Camonchia

Il Natale si accende stasera a partire dalla Torre degli Asinelli, ma per risparmiare sulla bolletta le luminarie si spengeranno all'una di notte. «Di solito le tenevamo accese fino alle 2 o alle 3 - spiega Giancarlo Tonelli, direttore di Ascom - ma l'importante è mantenere una scintilla di speranza e di ottimismo e in questo senso in tanti ci hanno spinto ad andare avanti: dal sindaco Matteo Lepore al vescovo Matteo Zuppi». L'Ascom mette sul piatto 200 mila euro perché «un Natale senza luci, non è Natale» e aiuta con questa cifra anche ad accendere i festoni in altre 15 strade cittadine, dove i commercianti da soli non sarebbero riusciti a trovare le risorse.

Stasera alle 18 la cerimonia per l'accensione della Torre, che sarà illuminata sui quattro lati, ogni giorno fino al 9 gennaio, con otto sfumature di colore che vanno dal rosso bolognese al bianco, proiettate dai faretti sulla "Rocchetta" alla base della torre più alta. Per la luce degli Asinelli contribuiscono anche gli sponsor (Bcc Felsinea, Bper Banca, Emil Banca, Hera e Comet), e l'esibizione del tenore Cristiano Cremonini, stasera, sancirà l'inaugurazione. Il risparmio energetico è affidato ai Led, mentre Enrico Postacchini di Ascom dice: «Speriamo che questo aiuti a trascorrere le festività natalizie con serenità e fiducia nel futuro, nonostante l'attuale scenario».



Sfolgorante e risparmiosa la Torre degli Asinelli stasera accende la luce

Mai come quest'anno la generosità sarà preziosa, a partire dalle cene benefiche per sostenere le raccolte fondi. Tutti ai fornelli, dallo stellato Massimo Bottura alle volontarie delle Cucine Popolari, per non lasciare indietro nessuno. È costante l'impegno di Roberto Morgantini che stasera al Battiferro ha organizzato un menu con musica jazz per sostenere

L'illuminazione verrà spenta un'ora prima. Ascom: 200 mila euro. Le iniziative di Natale per aiutare i più deboli

le mense dei più fragili, mentre l'obiettivo della cena di lunedì prossimo è quello di raccogliere 10 mila euro: fondamentali per far ripartire il laboratorio di cucina, chiuso per la pandemia, dedicato alle persone disabili che frequentano l'Opera dell'Immacolata Onlus di via del Carozzolo. Ai fornelli ci saranno sette chef, da Vottero di Vivo a Montanari

◀ L'accensione

Stasera alle 18 fari accesi. L'Asinelli resterà avvolta dalle luci fino al 9 gennaio

della Cesarina, dalle pizze di Berberè ai dolci di Fabbri.

Andranno all'associazione Lgs Junior Team, che promuove lo sport tra i giovani, i fondi della Charity Night a Casa Azzoguidi (1° dicembre, via San Nicolò 2), mentre il 2 ci saranno tagliatelle al ragu' per la Fondazione Dopo di Noi all'Arco San Lazzaro.

Negli studi tv dell'Antoniano, il 5 dicembre, c'è una all-star culinaria. "Cucina in musica con Massimo Bottura & Friends" è la cena di beneficenza che, oltre patron della Francescana, ospita Valentino Marcattilli del San Domenico di Imola, Max Poggi del ristorante Massimiliano Poggi Cucina e Virginia Cattaneo de Il Cavallino a Maranello (donazioni da 300 euro). Si tratta di sostenere la mensa Padre Ernesto di Bologna che aiuta le oltre cento famiglie seguite dall'Antoniano che, quest'anno, ha già distribuito 44 mila pasti. Il giorno dopo scende in campo Cna Bologna. In Salaborsa tavoli apparecchiati per i bimbi di Ageop, l'Associazione genitori ematologia oncologia del Sant'Orsola. I menu sono curati, fra gli altri, da Mario Ferrara di Scaccomatto, Paolo Carati di Caminetto d'Oro e Michele Cocchi di Idee in cucina. Prima di sedersi a tavola, domani si può dare una mano all'associazione Bimbo Tu al fianco dei piccoli affetti da patologie del sistema nervoso; il concerto in San Petronio delle 18.30 col coro Quadrilavio è l'antipasto più solidale del prossimo Natale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA